

Successo del PLR: la CORSI ci dà fiducia

— **Andrea Nava** —
segretario PLR

Assemblea affollata quella di sabato all'auditorium Stelio Molo di Lugano-Besso che ha visto riunirsi i soci della Società cooperativa per la radiotelevisione della Svizzera italiana (CORSI). Importante successo per il PLR che ha visto tutte (!) le sue candidature proposte elette al primo turno. Risultato questo che permette ai liberali radicali di aumentare il proprio peso nel Consiglio regionale e di confermare i membri nel Consiglio del pubblico

Quasi 300 i soci accorsi per un totale di più di 400 voti (ogni socio può ricevere la delega da un socio non presente) che si sono ritrovati sabato scorso, in presenza del direttore generale Roger de Weck e del direttore regionale Maurizio Canetta, per rinnovare le cariche interne della CORSI: Consiglio regionale e Consiglio del pubblico. Molti presenti, tanti i personaggi di spicco del panorama radiotelevisivo della Svizzera italiana e ad uscirne a testa alta è il PLR.

Per il Consiglio regionale, ottimo il risultato di Giacomo Garzoli (membro uscente) riconfermato a pieni voti e secondo solo al presidente uscente Luigi Pedrazzini. Seguono a ruota gli altri due candidati proposti dal PLR: Natalia Ferrara Micocci (3.) e Andrea Giudici (4.). Nel Consiglio regionale sono stati eletti anche Giorgio Krüsi, proposto da ProTicino e Nello Broggin, proposto dall'Ordine dei medici del Canton Ticino. Essendo solo due i candidati del Grigioni italiano ad essersi proposti, eletto in modo tacito anche il candidato PLR, l'uscente Maurizio Michael.

Per il Consiglio del pubblico la storia non cambia. Le tre candidature proposte dal PLR occupano, grazie anche al fatto che la presidente uscente ha deciso di non ripresentarsi per un ulteriore mandato, le prime tre posizioni nella classifica dei più votati: in ordine di piazzamento Nicola Pini, Flavio

Beretta e Roberto Stoppa. Rimasto fuori, ma solo per una manciata di voti, il candidato

proposto dall'Associazione giuristi praticanti del Canton Ticino di area liberale radicale Matthias Bizzarro. Confermata per il suo terzo mandato, attraverso un'elezione tacita, la rappresentante PLR del Grigioni italiano Paola Müller-Storni che si appresta ad iniziare il suo terzo mandato.

La Lega e le dimissioni

Una storia che si ripete: era il 19 di aprile quando, a detta di Paolo Sanvido, deputato leghista in parlamento e membro del Comitato del Consiglio regionale, un tecnico della RSI alza il dito medio nei suoi confronti. Aperti cielo. Ne scoppia un caso, tant'è che i media scrivono che questo fatto «porterà con tutta probabilità alle dimissioni di Sanvido e Foletti dalla CORSI». Prove di guerra? Forse. O forse no. Il tanto vociferato comunicato stampa che annunciava le dimissioni dalla CORSI dei due membri di area leghista non è ancora arrivato oggi. Dimissioni dalla CORSI congelate quindi. Fino a lunedì, quando, per bocca dello stesso Sanvido e del coordinatore Attilio Bignasca, arriva, sempre per mezzo stampa, la rivendicazione dei leghisti: «O il governo elegge due leghisti oppure noi usciamo dalla CORSI, che senso ha rimanerè?». Il governo può nominare quattro membri del Consiglio regionale. D'abitudine si è sempre fatto uno per ciascun partito di governo. Quest'anno però, complice il successo del

PLR, si deve fare altrimenti...

Una giornata di festa per il PLR

I numerosi soci della CORSI hanno dato piena fiducia al PLR e ai suoi rappresentanti! È stata una giornata di festa quindi, con i nuovi membri eletti che saranno in carica dal 2016 al 2019. Per il Consiglio regionale, eletti al primo turno: Corrado Barenco (nuovo), Anna Biscossa, Nello Broggin (n), Antoine Casabianca, Matteo Ferrari, Michele Foletti, Giacomo Garzoli, Umberto Gatti, Françoise Ghering (n), Andrea Giudici (n), Giorgio Krüsi (n), Luigi Mattei, Germano Mattei (n), Oscar Mazzoleni, Natalia Ferrara Micocci (n), Luigi Pedrazzini, Michele Rossi, Paolo Sanvido Alessandro Della Vedova e Maurizio Michael (entrambi in rappresentanza del Grigioni italiano). I membri eletti sono quindi 20, quattro saranno nominati dal Consiglio di Stato ticinese, uno dal Governo grigionese.

Per il Consiglio del pubblico, eletti al primo turno: Flavio Beretta (nuovo), Francesca Bordoni, Don Massimo Braguglia, Pepita Vera Conforti (n), Nicola Pini, Saverio Snider, Roberto Stoppa, Giorgio Tresoldi, Giacomo Viviani, Raffaella Adobati Bondolfi e Paola Müller-Storni (entrambe in rappresentanza del Grigioni italiano). L'assemblea aveva il compito di eleggere 11 membri, due saranno nominati dal Consiglio regionale e altri quattro cooptati.

Andrea Nava: «Il governo può nominare quattro membri del Consiglio regionale. D'abitudine si è sempre fatto uno per ciascun partito di governo. Quest'anno però, complice il successo del PLR, si deve fare altrimenti...»